

Maria Stuarda, prossima parente di Filippo, era la speranza dei cattolici inglesi, scozzesi e irlandesi; prigioniera già da diciotto anni di Elisabetta, non cessava di essere a questa un soggetto continuo di sospetti e timori, che ad ogni tratto prendevano nuovo alimento dai replicati tentativi per la sua liberazione, tentativi che costarono la vita a molti de' più ragguardevoli personaggi e non servirono se non a rendere vieppiù dura la condizione di quella ch'essi volevano liberare. Accusata finalmente di complicità in un attentato contro la vita di Elisabetta (1), era giunto il tempo di dar esecuzione colla morte della Stuarda a ciò che già da lunga pezza maturavasi nel gabinetto inglese. Il Parlamento, parte schiavo della regina, parte persuaso della necessità di togliere al regno quel continuo fomite d'inquietudine e l'opposizione che dalla Stuarda veniva al protestantismo, domandava anch'esso la sua morte e dichiarava di rifiutare altrimenti i sussidii ordinarii, non volendo star sempre in codeste continue agitazioni (2). L'ipocrita Elisabetta, finta una lunga riluttanza, segnò la sentenza e il 18 febbrajo 1587 cadde la testa della infelice Maria. L'ambasciatore veneziano a Parigi, Giovanni Dolfin, mandava con suo dispaccio 13 marzo una minuta narrazione del fatto, da una lettera dell'Aubespine ambasciatore di Francia presso la regina d'Inghilterra, che come prezioso documento non lasciamo di pubblicare (3). « La reina è risolta finalmente di far morir l'infelice reina di Scotia per li con-

(1) Nella cospirazione contro Elisabetta fu involto anche l'Aubespine ambasciatore di Francia in Inghilterra, ed un suo agente de Trapes fu arrestato a Douvres mentre tornavasi con sue lettere in Francia. Elisabetta mandò certo Oath a giustificarsi presso al re dicendo che solo per riguardo a Sua Maestà non avea proceduto contro l'Aubespine. Il popolo era infuriato contro di questo e a gran pena fu potuto salvare. Dispaccio Gio. Dolfin 13 febbrajo 1587.

(1) Ibid.

(3) Dispaccio Gio. Dolfin 13 marzo 1587.